

Molti... un solo corpo Rm 12,4-5 Unità Pastorale

Arsiè, Fastro, Mellame, Primolano, Rivaí, Rocca e Incino, San Vito

Canonica Arsiè tel. 0439.59016
E-mail: albe.pel61@gmail.com

28 febbraio - 7 marzo 2021
Seconda e terza domenica di Quaresima
www.visitarsie.info valstagnafonzaso.it

Don Alberto cell. 349.2869873
Don Gino cell. 338.2468135

Domenica 28
"E fu trasfigurato davanti a loro"
(MC 9,2-10)

Il Vangelo di oggi contiene una **promessa** che Gesù fa a tre dei suoi apostoli (la "punta di diamante" del gruppo: Pietro, Giacomo e Giovanni) e attraverso loro ad ogni cristiano di ogni tempo. Il Signore sapeva che si stavano avvicinando giorni duri - il fallimento, la passione, la croce - in cui la fiducia dei discepoli sarebbe stata messa a dura prova, per cui decide di dare loro un segno di speranza, **un'anticipazione di quanto li aspettava dopo la bufera**, e lo fa **trasfigurandosi** sul monte Tabor, cioè **cambiando figura (forma, aspetto)**, mostrandosi loro non più come uomo, ma come Dio e chiamando due personaggi autorevoli dell'Antico Testamento di cui si credeva non fossero mai morti, ma fossero andati direttamente in paradiso in corpo e anima, **Elia e Mosè**: del primo il testo biblico dice che è stato assunto in cielo su un carro di fuoco; del secondo la Scrittura afferma che il suo corpo non fu mai trovato, il che motivava la credenza che anch'egli si trovasse fisicamente in paradiso. In una parola, **sulla cima di quel monte Gesù crea per loro un piccolo frammento di paradiso**: si tratta solo di un'anticipazione, di una **promessa di cui dovranno fidarsi**. In fondo è così anche per noi: il nostro Tabor è la **S. Messa**, dove noi facciamo **esperienza del Dio vivente** "in attesa della sua venuta", esperienza che dobbiamo portarci fuori della Chiesa quando torniamo alla vita di ogni giorno, da vivere come "cittadini del cielo", cioè come **persone che sanno trasfigurarsi**, cioè che fanno **trasparire nei loro gesti, nei loro pensieri parole azioni la figura di Gesù** presente dentro di loro. A volte basta poco per diventare trasparenza di Cristo: un sorriso, una parola detta al momento opportuno, il perdono dato senza aspettarsi niente in cambio, un aiuto offerto per pura generosità...è possibile vivere trasfigurati. Sì, è possibile. Pace e bene a tutti.

Parola vivente - Il vangelo della domenica



Domenica 7
"Non fate della casa del Padre mio un mercato" (Gv 2,16)

Si avvicina la Pasqua, e Gesù con i suoi apostoli si reca a Gerusalemme ed entrando nel Tempio ha una **reazione estremamente violenta** di fronte ai venditori e ai cambiavalute che esercitavano la loro professione nel recinto sacro. E' l'unico episodio del Vangelo dove Gesù usa la violenza, il che potrebbe farci pensare che questo gesto smentisca almeno in parte il suo Vangelo, il buon messaggio di amore, di pace e di solidarietà. In realtà **Egli se la prende con i giudei del suo tempo, che avevano sostituito Dio con il tempio, cioè si erano fabbricati un dio a propria immagine**, rappresentato da un luogo (il tempio appunto) dove era sufficiente compiere certi gesti (i sacrifici di pecore e buoi che venivano venduti in loco) e fare un'offerta (i cambiavalute servivano proprio a cambiare il denaro per l'offerta) per sentirsi a posto. **Era diventato automatico: entrare nel tempio, fare il sacrificio e l'offerta automaticamente ti dava la salvezza**, eri a posto, il paradiso era assicurato, specialmente se la somma che versavi era grossa. E il rapporto personale con Dio? E la libera adesione alla sua volontà? E la responsabilità per le proprie scelte ed azioni? Cose inutili se a salvarti erano l'offerta e il sacrificio nel tempio. Ecco perché Gesù è così severo. arrivando fino alla violenza: **le cose andavano riportate al loro posto, per cui tempio, sacrificio ed offerta spariranno**. Non ci sarà più un luogo esclusivo dove adorare Dio, ma una Persona che ti cammina a fianco in amicizia, una Persona in cui Dio è presente, una Persona che ovunque e comunque ti comunica questa Presenza: Gesù Cristo Figlio di Dio, amico e compagno sulle strade della vita. **E' Lui il nuovo tempio, quello che verrà distrutto e risorgerà dopo tre giorni per dare vita a tutti, per essere la vita di ciascuno, per indicarci la direzione giusta da dare alla nostra esistenza.** d.A.

Vita di Comunità

A causa delle norme anticovid **il centro di ascolto caritas è sospeso**: per emergenze ed eventuali richieste contattare al **giovedì dalle 17,00 alle 19,00** il numero **3534185377**

Domenica 28 febbraio - Seconda di Quaresima

Giovedì 4 marzo, ad Arsiè, ore **20,30 - 21,30** nell'oratorio: **incontro sulla Parola di Dio** (Lectio Divina) della domenica successiva.

Venerdì 5 marzo: S. Comunione ad anziani ed ammalati.

Sabato 6 marzo alle ore 15,30 in chiesa ad Arsiè: incontro per i chierichetti/e, rivolti a ragazzi/e di elementari e medie che abbiano voglia di svolgere questo prezioso servizio nelle loro parrocchie. La scorsa volta ce n'era un buon numero: speriamo bene.



Ogni sabato in chiesa ad Arsiè un sacerdote è disponibile per le confessioni: cerchiamo di approfittarne!

Domenica 7 marzo - Terza di Quaresima



Ore **15,00**:
S. Messa a Incino

Ore **15,00** ad Arsiè in oratorio si trova la **squadra dei colori** per quello che sta avviandosi a diventare un incontro fisso mensile.

Giovedì 11 marzo, ad Arsiè, ore **20,30 - 21,30** nell'oratorio: **incontro sulla Parola di Dio** (Lectio Divina) della domenica successiva.



Ricordiamo i prossimi appuntamenti del catechismo:

Gruppo "**Bambini meravigliosi**" domenica **21 marzo**; gruppo "**Arcobaleno**" domenica **28 marzo**. Entrambi gli incontri si svolgeranno in **chiesa** e/o nell'oratorio alle ore **15,30**. In contemporanea si troveranno i genitori.

Tra i **segni che maggiormente caratterizzano la Quaresima, ma in realtà tutta la vita cristiana c'è la carità**, da non confondersi con l'elemosina, che è una forma di carità, ma non ne esaurisce il significato che è molto più profondo. Carità è una parola latina, "**caritas**", che traduce il greco "**agape**" e significa quell'amore che **sa vedere nel prossimo** - cioè in ogni persona che mi sta vicina nel momento in cui è vicina, dai miei cari a quelli che incontro una sola volta nella vita - **la presenza di Gesù** che chiede solo di essere amato; e questo amore non può che essere concreto, cioè non a parole, ma con i fatti. Proprio **l'amore concreto al prossimo** che è il miglior segno di conversione che ci sia. Nella nostra parrocchia questo amore è espresso dalla Caritas dell'Unità Pastorale, che da anni in collaborazione con il vicariato ha avviato un **centro di ascolto** per poter intervenire con maggior conoscenza e competenza nei confronti di chi è nel bisogno. In chiesa ad Arsìe c'è sempre un cesto per la raccolta di generi alimentari per chi è nel bisogno. La caritas interparrocchiale raccoglie da anni in chiesa ad Arsìe **generi alimentari** che le persone portano spontaneamente spinte dal richiamo della carità evangelica. Un grande grazie a tutti. **Avvisiamo però che per il momento non si ricevono più capi di vestiario: il lavoro di cernita e di sistemazione del materiale è troppo oneroso per le volontarie caritas attualmente impegnate.**



Squadra dei colori: manifesti quaresimali

Sante Messe

Ricordiamo le norme per partecipare alla S. Messa. **Resti a casa chi ha una temperatura corporea superiore ai 37,5° e chi ha sintomi influenzali o è stato a contatto con persone infette. Indossare sempre la mascherina e igienizzare le mani all'ingresso. Mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.** Sedersi in chiesa nei posti indicati.

SABATO 27 febbraio ore 17.00 a PRIMOLANO
def. Matteo Guerriero

ore 18.00 a MELLAME def. Lilia Battistel (ann.)
def. Saverio De Nale (settimo)
def. ti Antonietta e Nereo Maddalozzo
def. ti Tranquillo De Nale e Bruna De Marchi

DOMENICA 28 febbraio - Seconda di Quaresima

ore 9.00 a RIVAI def. ti Giulio e Picrina Maddalon
def. Valentino Cescato

ore 9.00 a S. VITO def. don Antonio Bernardi (ann.)
def. Claudia Tonin (ann.)
def. ti Costante e Assunta Tonin

ore 10.00 a FASTRO
def. Matteo Dall'Agnol, Ester e figli

ore 10.30 ad ARSIE'

ore 11.15 a ROCCA def. Antonietta Maddalozzo (ann.)
def. Georgia Sartor (ann.)

LUNEDI 1 marzo ore 15,30 a SAN VITO

MARTEDI 2 marzo ore 16,00 a PRIMOLANO
ore 18,00 a MELLAME

MERCOLEDI' 3 marzo ore 15,30 a ROCCA
ore 18,00 ad ARSIE'

GIOVEDI 4 marzo ore 16,00 a FASTRO def. Frida Cengia

VENERDI 5 marzo ore 15.00 a RIVAI

SABATO 6 marzo ore 17.00 a PRIMOLANO
def. Mario Dall'Agnol

ore 18.00 a MELLAME
def. ti Giuseppe, Pasqua, Maria, Massimo
def. Osvaldo Mores (ann.)
def. ti Giovanni Bodo e fam.
def. ti fam. De Nale

DOMENICA 7 marzo - Terza di Quaresima

ore 9.00 a RIVAI def. Giovanni Cescato

ore 9.00 a S. VITO
def. ti Sebastiano Maddalozzo (ann.) e figli defunti

ore 10.00 a FASTRO

ore 10.30 ad ARSIE'
def. ti Angelo, Emma e Clorinda Dalle Mulle

ore 11.15 a ROCCA

LUNEDI 8 marzo ore 15,30 a S. VITO

MARTEDI 9 marzo ore 16,00 a PRIMOLANO
ore 18.00 a MELLAME
def. ti Domenico Dall'Agnol (ann.) e Anna
def. Augusto Barduca (ann.)

MERCOLEDI 10 marzo ore 15,30 a ROCCA
ore 18,00 ad ARSIE'
def. ti fam. Maddalozzo e Sebben

GIOVEDI 11 marzo ore 16.00 a FASTRO

VENERDI 12 marzo ore 15.00 a RIVAI

SABATO 13 marzo ore 17.00 a PRIMOLANO
def. ti Antonietta Guerriero (trigesimo), Eligio e Remo Gabrieli

ore 18.00 a MELLAME
def. ti Giacomina Gasparin (ann.) e fam. De Marchi e De Nale
def. ti Sonia Tosin e Fernando Facchinetti

DOMENICA 14 marzo - Quarta di Quaresima

ore 9.00 a RIVAI def. Bellina Maddalon
def. ti Domenico Dall'Agnola e Anna De Nale
def. ti Bernardo Mores, Angela Bodo, Giuliano Mores

ore 9.00 a S. VITO
def. ti Tranquillo Tonin, fratello Alfredo, genitori Agostino e Maria

ore 10.00 a FASTRO

ore 10.30 ad ARSIE'
def. ti Sergio, Guido e genitori Giacomini
def. ti Fiore Taverna (ann.) e Milena
def. ti Luigi Guidolin e fratelli

ore 11.15 a ROCCA def. Sisto Grando (ann.)
def. ti Jole Grando e Angelo Arboit

Quaresima di fraternità

Fratelli tutti: la musica del Vangelo: itinerario spirituale di Quaresima proposto dal Centro Missionario diocesano sulla scia dell'enciclica di papa Francesco che ci invita ad essere testimoni della carità in questo tempo di fragilità. Nelle chiese ogni domenica troverete una scheda per l'approfondimento personale.

